

119

Decreto, s'intendino immediate sottoposti alla censura degli In-
quisi di Stato, i quali esercitando l'autorità temuta, e summaria
del loro gloriosissimo Tribunale, doveranno applicare a transgressori di
qualsivoglia condizione quei Castighi, che loro pareranno adeguati.
Ma perchè ve ne possono essere alcuni, che siano in precisa necessità
di ricoprire li propri naturali difetti, sia in virtù dei sudetti Inqui-
sitori, fattane prima la cognizione di permettere loro quella moderata
Castigliatura poetica, che parerà alla loro prudenza, facendone far
le note conforme al stile solito del loro Tribunale per buona regola.

Avendo l'esecuzione del presente Decreto essere demandato agli
Inquisitori presenti, e succedenti, affinché in qualunque tempo debba
avere il suo debito effetto, e la sua ineluttabile osservanza.

1761. 30. 8bre. Tratta dal Registro

Decreto del' Sup. C. di Xi. a pag. 42. p. Comando, ed uso degli Ecc. Concession.

~~~~~  
Circa al rispetto alle Chiese, e onepia di Monasteri.

1669. 16. Agosto in C. di Xi.

Sulla Base della Religione, e della Pietà furono stabiliti li primi  
fondamenti di questa Repubblica, et i nostri sapientissimi Progenitori  
Sefor Cytocli dell' Onor del Signor Dio, ebbero anche la benedizione  
di veder dilatati i Confini del loro Dominio, e prosperate le glorie  
azioni di questa Patria. Nel secolo Corrente presente però, in cui  
specialmente mostra la vanità pare, che da alcuni dedicati a questo  
Vizio, si declini da quegli ottimi instituti primieri, e che sematogi  
il rispetto a sacri tempi, non solo non si facciano con quel santo  
Telo, e con quella exemplar Devotione, che si conviene, ma vi si applichi  
con oggetti impuri, ed abominevoli. Fatte diverse Chiese, non case di  
orazioni, ma piuttosto luoghi di recreazione, e con scandalo de buoni  
Cattolici, e con mormorazione, anche delle genti Etere, li Monasteri, dove fan-  
no ninchiare le Vergini consacrate allo sposo Celeste senza riguardo alcu-  
no frequentati da ogni condition di persone con fini d'impudori, ed  
illecitiattenimenti, importa in questi tempi travagliosissimi provo cangi  
in mille modi l'ira di S. V. M. in paccar fulmini di flagelli, invece d'implo-  
rare la sua Misericordia, e apprenza a sollievo di tante afflizioni, e di ringraziarla  
di tanti Miracoli, che nel corso dell' appra Guerra presente si è degnato  
di